

In Primo Piano



Po

L'altezza, alla stazione di Valenza, è passata da -0,68 a 0,30 metri

Tanaro

L'altezza, alla stazione di Alessandria, è passata da 0,59 a 0,65 metri

Bormida

L'altezza, alla stazione di Cassine, è passata da 0,07 a 0,61 metri

Orba

L'altezza, alla stazione di Basaluzzo, è passata da 0,74 a 1,49 metri

Scrivia

L'altezza, alla stazione di Serravalle, è passata da -1,34 a -0,01 metri

Belbo

L'altezza, alla stazione di Castelnuovo, è passata da 0,01 a 0,28 metri



Angelo Quaglia in cortile dopo l'allarme

ALESSANDRIA

Cantine allagate, scatta l'operazione svuotamento

■ L'emergenza mattempo ad Alessandria inizia domenica mattina, in via Salvo d'Acquisto quando al centralino della caserma dei Vigili del Fuoco arriva la chiamata di una cantina allagata. Ora, una cantina allagata potrebbe sembrare cosa semplice. E invece non lo è. Intanto perché la squadra deve operare per ore per riportare alla normalità la situazione. E poi, e non è certamente un aspetto secondario, i proprietari delle cantine si trovano a dover fare i conti con tutti i disagi e i danni che un evento del genere causa. Anche perché il livello d'acqua nelle cantine del palazzo in questione non era di pochi centimetri, bensì stava per arrivare al quadro elettrico. «Sono sveglio dalle sei di questa mattina - racconta Angelo Quaglia -, e non siamo nuovi a queste situazioni. Abbiamo segnalato più volte all'amministrazione comunale questi problemi ma non è cambiato nulla. La fogna non riceve, così, quando piove abbondantemente, le nostre cantine di allagano».

Mentre Angelo Quaglia racconta le disavventure causate più che dall'acqua piovana dalla mancanza di manutenzione a tombini e fogne, i vigili del fuoco lavorano incessantemente sotto la pioggia battente per prosiegare la zona cantine. E' stata una domenica d'allerta, quella appena trascorsa. Il maltempo ha interessato tutta la provincia e ha costretto tutti i Corpi addetti alla sicurezza a u-



Vigili del fuoco al lavoro

no stato di allerta. Prima 'gialla', poi 'arancione'. I vigili del fuoco sono stati in preallarme la notte tra sabato e domenica, domenica, e quella tra domenica e lunedì. Le ore più preoccupanti sono state quelle di ieri pomeriggio quando la pioggia battente e il vento forte ha costretto a un'allarme generale e a uno stato di allerta che ha coinvolto oltre ai vigili del fuoco, l'amministrazione comunale e la protezione civile.

Sembra proprio però che la situazione di via Salvo d'Acquisto si sarebbe potuta evitare con un'attenta manutenzione da parte delle istituzioni preposte.

■ **Monica Gasparini**

NEL VALENZANO

Valmadonna: la battaglia solitaria del signor Maurizio

■ Anche nel Valenzano qualche disagio c'è stato: nella città dell'oro, colpita nel primo pomeriggio da un temporale di discrete dimensioni, i problemi si sono avuti soprattutto in via del Castagnone e in via Camurati. Sul posto sono i interventisti i volontari dell'Organizzazione Europea Vigili del fuoco, il personale Anv e la polizia municipale. Criticità, poi, lungo la provinciale 78 Valenza-Rivellino, dove si è registrato un allagamento tra il magazzino provinciale e l'incrocio con la strada comunale per Mugarone, frazione di Bassignana.

Sulla strada provinciale 80, invece, si sono avuti detriti su strada e ulteriore scivolamento della sede, mentre nel tardo pomeriggio personale del Comune di Bassignana, ha chiuso, sino a stamattina, la strada comunale per Fiondi: qui domenica era caduto un albero su una recinzione in zona



Valmadonna: i fossi non tengono

■ **Massimo Iaretti**

14mila

Grande lavoro della protezione civile nelle ore dell'emergenza. Tramite Alert System è stata inviata una comunicazione a tutta la popolazione inserita nel servizio, si parla di quattordici mila contatti su cellulare, oltre a tutti i numeri di rete fissa della città. Il messaggio inviato agli alessandrini raccomandava la massima attenzione visto lo stato di emergenza, e comunicava la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Si è trattato di procedure precauzionali proprio in vista delle piogge battenti e del forte vento.

Il caso

Problemi, ieri, al triage del Pronto soccorso pediatrico dell'Infantile: inaugurato da una decina di giorni, la zona è stata invasa dall'acqua piovana e, per tamponare le infiltrazioni dai soffitti, gli operatori sono stati costretti a utilizzare teloni e cestini della spazzatura. A segnalare il problema è Il Nursind Alessandria, per bocca dei rappresentanti Salvatore Lo Presti e Francesco Pese: «Chiediamo un intervento immediato per la messa in sicurezza dell'intera area. Quello che è accaduto è vergognoso». (M.F.)

Ma la memoria torna al 2016



motivazione. Le altre scuole seppur non tanto pingui di scolari, sono rimaste aperte. La Bormida è sotto controllo e non desta particolari preoccupazioni. Situazione analoga per l'Erro che sta manifestando un carattere più irruento. Portata maggiore, acque impetuose ma tutto nell'alveo 'ordinario'. La Protezione civile continua a monitorare il territorio ed i punti critici. La schiarita pomeridiana ha dato respiro alla situazione ed anche ad amministrazioni, enti locali e cittadini dell'Acquese.

■ **Massimiliano Pettino**